

VOLUME 9

Le Relazioni delle Regioni e Province Autonome



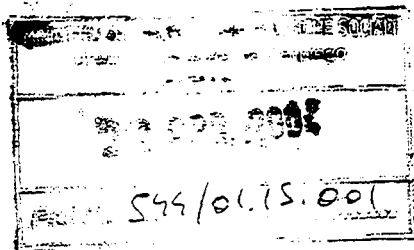
*Assessorato Industria, Lavoro, New Economy,
Personale e Organizzazione e Servizi Informatici,
Politiche Comunitari, Commercio interno,
Bilanci e Programmazione, Controllo di gestione*

L'Assessore

Prot. M063/15/15

Torino, li

01 APR. 2004



Al Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per L'Impiego
L'Orientamento e la Formazione
Divisione III
v. Fornovo, 8
ROMA

Oggetto: legge 12.3.99 n. 68 - art. 21- Relazione al Parlamento.

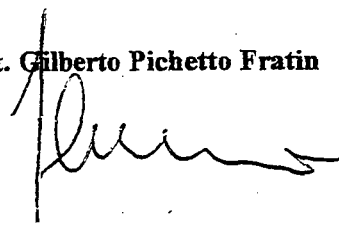
Con riferimento alla Vs. lettera del 10 febbraio 2004 prot. n. 128/01.15.001 si inviano, in allegato cartaceo e su floppy disk, i dati relativi allo stato di attuazione della legge 68/99.

Gli uffici restano a disposizione per qualsiasi, eventuale integrazione ritenuta opportuna.

Cordiali saluti.


EDPCM/LVT

Dott. Gilberto Pichetto Fratin



Attività promosse dall' Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte a favore dell'integrazione al lavoro di persone con disabilità.

Per quanto attiene le attività promosse dalla Regione a favore dell'integrazione lavorativa delle persone disabili va sottolineato prima di tutto che esse vengono a collocarsi nel più ampio contesto di messa a regime dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in Piemonte .

Quindi tutte le politiche previste per i disabili **non prevedono un percorso parallelo e diverso da quello per i soggetti disoccupati in genere, ma si connotano come una specializzazione di quello standard.**

Le politiche attive del lavoro per i disabili promosse dalla Regione Piemonte sono riconducibili essenzialmente a tre ambiti:

1. **Le politiche regionali di attuazione della L.68/99 sul collocamento mirato**
2. **La realizzazione delle azioni previste dalla Misura B1 del POR FSE 2000-2006**
3. **I progetti Equal**

1) Le politiche regionali di attuazione della L.68/99 sul collocamento mirato

La Regione Piemonte ha concentrato il suo agire essenzialmente su 3 punti :

- a) **L'utilizzo delle risorse previste dal Fondo Nazionale per l'inserimento al lavoro dei disabili (L.68/99)**
- b) **L'utilizzo delle risorse previste dal Fondo Regionale per l'inserimento al lavoro dei disabili (art.14 L.68/99, L.r.51/2000)**
- c) **La definizione delle modalità di raccordo ed armonizzazione tra i diversi servizi del territorio (lavorativi, sociali e sanitari) interessati all'inserimento lavorativo dei disabili secondo quanto previsto dalla L.68/99**

a) L'utilizzo delle risorse previste dal Fondo Nazionale per l'inserimento al lavoro dei disabili (L.68/99)

La legge 68, nell'ambito delle risorse disponibili sul Fondo Nazionale da essa previsto, riconosce alle imprese la fiscalizzazione degli oneri sociali ed assicurativi che dovrebbero versare agli istituti INPS ed INAIL per ogni lavoratore assunto; riconosce inoltre parzialmente le spese che le imprese possono sostenere per l'adeguamento del posto di lavoro, per le barriere architettoniche ed il telelavoro.

La Regione ha definito i criteri di riparto e le modalità di utilizzo di queste risorse da parte delle Province Piemontesi; sinora sono state ripartite le risorse relative alle annualità 2000, 2001 e 2002; **le risorse relative al FN 2003 saranno ripartite nei prossimi mesi.**

L'ammontare delle risorse per annualità è il seguente:

•	Fondo Nazionale 2000	: € 3.513.680,93
•	Fondo Nazionale 2001	: € 2.301.101,45
•	Fondo Nazionale 2002	: € 2.739.796,96
•	Fondo Nazionale 2003	: € 2.751.981,47

Totale : € 11.306.560,81

Al 31/12/03 **gli iscritti** al collocamento mirato a seguito della rilevazione dell'APL sono **22.422** (in aumento di 1552 unità rispetto all'anno precedente); le persone con **disabilità psichica ed intellettuale iscritte sono 6772**, **gli invalidi del lavoro sono 265**, la differenza pari a **15.395** (circa i 2/3) sono per la maggior parte **invalidi fisici** (la cifra comprende anche i sensoriali che però sono in numero poco consistente).

Per quanto riguarda sempre l'anno 2003 sono stati assunti **2330** disabili.

Così ripartiti:

- 448** disabili assunti nelle imprese che hanno stipulato **convenzioni** fruendo delle **fiscalizzazioni del Fondo Nazionale**;
- 994** assunzioni sono invece avvenute **in convenzione ma senza agevolazioni finanziarie**.
- 888** assunti **non in convenzione**

Dal quadro riepilogativo del monitoraggio effettuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nel corso degli anni 2000/2003 risulta che:

Le **assunzioni, indipendentemente dai benefici erogati alle imprese dal Fondo Nazionale**, sono state complessivamente **tra l'anno 2000 e il 31/12/2003 8998** di cui:

tramite **convenzione 4710** (con **finanziamento a carico del Fondo Nazionale 1729**,
senza finanziamento 2981),
fuori convenzione 4288.

Attività promosse dall' Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte a favore dell'integrazione al lavoro di persone con disabilità.

Per quanto attiene le attività promosse dalla Regione a favore dell'integrazione lavorativa delle persone disabili va sottolineato prima di tutto che esse vengono a collocarsi nel più ampio **contesto di messa a regime dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in Piemonte** . Quindi tutte le politiche previste per i disabili **non prevedono un percorso parallelo e diverso da quello per i soggetti disoccupati in genere, ma si connotano come una specializzazione di quello standard.**

Le politiche attive del lavoro per i disabili promosse dalla Regione Piemonte sono riconducibili essenzialmente a tre ambiti:

1. **Le politiche regionali di attuazione della L.68/99 sul collocamento mirato**
2. **La realizzazione delle azioni previste dalla Misura B1 del POR FSE 2000-2006**
3. **I progetti Equal**

1) Le politiche regionali di attuazione della L.68/99 sul collocamento mirato

La Regione Piemonte ha concentrato il suo agire essenzialmente su 3 punti :

- a) **L'utilizzo delle risorse previste dal Fondo Nazionale per l'inserimento al lavoro dei disabili (L.68/99)**
- b) **L'utilizzo delle risorse previste dal Fondo Regionale per l'inserimento al lavoro dei disabili (art.14 L.68/99, L.r.51/2000)**
- c) **La definizione delle modalità di raccordo ed armonizzazione tra i diversi servizi del territorio (lavorativi, sociali e sanitari) interessati all'inserimento lavorativo dei disabili secondo quanto previsto dalla L.68/99**

a) L'utilizzo delle risorse previste dal Fondo Nazionale per l'inserimento al lavoro dei disabili (L.68/99)

La legge 68, nell'ambito delle risorse disponibili sul Fondo Nazionale da essa previsto, riconosce alle imprese la fiscalizzazione degli oneri sociali ed assicurativi che dovrebbero versare agli istituti INPS ed INAIL per ogni lavoratore assunto; riconosce inoltre parzialmente le spese che le imprese possono sostenere per l'adeguamento del posto di lavoro, per le barriere architettoniche ed il telelavoro.

La Regione ha definito i criteri di riparto e le modalità di utilizzo di queste risorse da parte delle Province Piemontesi; sinora sono state ripartite le risorse relative alle annualità 2000, 2001 e 2002; **le risorse relative al FN 2003 saranno ripartite nei prossimi mesi.**

L'ammontare delle risorse per annualità è il seguente:

- Fondo Nazionale 2000 : € 3.513.680,93
- Fondo Nazionale 2001 : € 2.301.101,45
- Fondo Nazionale 2002 : € 2.739.796,96
- Fondo Nazionale 2003 : € 2.751.981,47

Totale : € 11.306.560,81

Al 31/12/03 **gli iscritti** al collocamento mirato a seguito della rilevazione dell'APL sono **22.422** (in aumento di 1552 unità rispetto all'anno precedente); le persone con disabilità **psichica ed intellettuale iscritte sono 6772**, **gli invalidi del lavoro sono 265**, la differenza pari a **15.395** (circa i 2/3) sono per la maggior parte **invalidi fisici** (*la cifra comprende anche i sensoriali che però sono in numero poco consistente*).

Per quanto riguarda sempre l'anno 2003 sono stati assunti **2330** disabili.

Così ripartiti:

- 448** disabili assunti nelle imprese che hanno stipulato **convenzioni** fruendo delle **fiscalizzazioni del Fondo Nazionale**;
- 994** assunzioni sono invece avvenute **in convenzione ma senza agevolazioni finanziarie**.
- 888** assunti **non in convenzione**

Dal quadro riepilogativo del monitoraggio effettuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nel corso degli anni 2000/2003 risulta che:

Le **assunzioni, indipendentemente dai benefici** erogati alle imprese dal Fondo Nazionale, sono state complessivamente **tra l'anno 2000 e il 31/12/2003 8998** di cui:

tramite **convenzione 4710** (con **finanziamento** a carico del Fondo Nazionale **1729**,
senza finanziamento 2981),
fuori convenzione 4288.

b) L'utilizzo delle risorse previste dal Fondo Regionale per l'inserimento al lavoro dei disabili (art.14 L.68/99, L.r.51/2000)

Il Fondo, per il biennio 2002/03, è costituito da risorse **provenienti dal bilancio regionale** in parte autonome (€ 3.098.741,39) ed in parte derivanti dagli esoneri parziali e dalle sanzioni versate dalle aziende che non ottemperano all'obbligo dell'assunzione alla Regione (€ 3.190.925,43); a queste devono ancora aggiungersi le quote relative agli esoneri e sanzioni dell'anno 2003 pari ad € 3.962.063,18 circa. Complessivamente le risorse disponibili ammontano ad € 10.251.730,00.

La Regione ha emanato una legge per regolare la materia, la L.R. 51/2000, ed ha specificato con appositi atti gli obiettivi da perseguire con le risorse del Fondo regionale, i criteri di riparto territoriale e le modalità di utilizzo di dette risorse da parte delle Province Piemontesi.

A loro volta le Province hanno presentato alla Regione specifici Programmi finalizzati all'inserimento lavorativo dei disabili (Piani di utilizzo del Fondo Regionale) con indicazione delle modalità di utilizzo delle risorse loro assegnate. Attualmente le Province stanno avviando i Piani approvati dalla Regione, anche attraverso la messa a bando delle azioni previste.

Di seguito si riportano gli ambiti d'azione finanziabili e le risorse disponibili.

• Assistenza tecnica (informazione, promozione, tutoraggio)	€ 2.065.827,80
• Contributi agli Enti per la realizzazione di progetti d'inserimento lavorativo	
• Contributi aggiuntivi art.14 c.4 lett.b l. 68/99 (adeguamento posto di lavoro, telelavoro)	
• Altre provvidenze (tutor aziendale, adeguamento competenze professionali, trasporto, borse lavoro)	€ 4.223.839,02
Totale	€ 6.289.666,82

c) La definizione delle modalità di raccordo ed armonizzazione tra i diversi servizi del territorio (lavorativi, sociali e sanitari) interessati all'inserimento lavorativo dei disabili secondo quanto previsto dalla L.68/99 (DGR 57- 9631 del 9 giugno 2003)

Sulla base dei lavori di una apposita Commissione Interassessorile Regionale (Sanità, Lavoro, Politiche Sociali) che ha operato in stretto raccordo con rappresentanti delle Province, la Regione Piemonte ha deliberato un atto d'indirizzo interassessorile avente per oggetto la definizione delle modalità di **raccordo ed armonizzazione tra i servizi del territorio dalla cui azione integrata scaturisce l'esito dell'inserimento lavorativo dei disabili.**

2) La realizzazione delle azioni previste dalla Misura B1 del POR FSE 2000-2006

La Regione Piemonte ha definito nel 2001 con apposito atto (DGR 20-3574 del 23 /7/2001) le modalità mediante le quali le Province Piemontesi utilizzano le risorse previste dalla Linea 2 della Misura B1 del POR FSE 2000-2006.

Si tratta di azioni volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, che si raccordano agli interventi volti a favorire l'inserimento lavorativo incentivato per i disabili specificatamente previsti a tale scopo dal Fondo Nazionale e dal Fondo Regionale (in attuazione della L.68 e dalle leggi regionali cui si è già fatto riferimento).

Le risorse messe a disposizione delle Province per il triennio 2000-2003 vengono ripartite secondo la tipologia dei disabili:

- disabili intellettivi e psichiatrici € 4.668.150,62
- disabili fisici e sensoriali € 1.807.599,17

TOT. € 6.475.749,79

Inoltre al fine di aiutare ad organizzare al meglio l'utilizzo di queste risorse la Regione ha erogato per il 2002 e 2003 (tramite l'attivazione della Linea 4 del POR FSE 2000-2006) una somma di € **1.549.370,70** (di cui l'80% pari a € 1.239.496,56 alle Province Piemontesi) per azioni tese a :

- sostenere l'integrazione dei diversi attori che operano al fine dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ;
- permettere alla Regione e alle Province di dotarsi di consulenze professionali specialistiche di sostegno alla programmazione ed alla realizzazione degli interventi sullo svantaggio.

La problematica della integrazione e delle reti operative che siano in grado di partecipare alla definizione ed alla realizzazione di "progetti integrati" di inserimento lavorativo rappresenta un punto nodale delle politiche attive del lavoro rivolte a favore dei disabili .

Ricordiamo inoltre che con la linea 3 cosiddetta dei "piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative" la Regione è intervenuta per rinforzare il ruolo delle cooperative sociali sia dal punto di vista delle capacità imprenditoriali, sia dal punto di vista del rapporto tra impresa e soci con particolare riferimento all'inserimento in queste imprese di persone provenienti dall'area dello svantaggio sociale e della disabilità.

In questo periodo la Regione sta riprogrammando le risorse del POR FSE Ob.3 per il triennio 2004-2006. L'intenzione è quella di riconfermare un forte impegno a favore dei soggetti svantaggiati: a tale proposito verrà **aumentata la dotazione finanziaria della Misura B1 del 18%**.

Verranno inoltre rafforzate le sinergie con le altre Misure del POR: ciò anche per portare a termine tutte le azioni di adeguamento delle strutture dei CPI , al fine di eliminare tutti gli ostacoli (ad es. **eventuali barriere architettoniche**) che ancora rendono difficile una fruizione piena da parte dei disabili dei servizi per loro previsti e garantire anche per i disabili le pari opportunità donna-uomo.

3) I progetti Equal

La Regione Piemonte sta monitorando e accompagnando con particolare attenzione alcuni progetti Equal relativi agli assi "occupabilità" e "adattabilità" che prevedono la sperimentazione di metodologie innovative d'inserimento lavorativo dei disabili, anche con il contributo di professionalità specialistiche. Lo scopo è di facilitare il mainstreaming delle buone prassi, ritenute trasferibili e sostenibili, all'interno della programmazione ordinaria della Regione.

Segnaliamo specificamente come problematiche di particolare valore ai fini delle politiche rivolte ai disabili trattate in questi progetti quelle del mantenimento nel tempo del posto di lavoro, del miglioramento delle modalità di lavoro in rete, delle competenze professionali degli operatori necessarie per organizzare e seguire iniziative complesse, del rapporto tra inserimento lavorativo di persone disabili e fabbisogni e contesto organizzativo aziendale, del ruolo delle cooperative sociali.

Progetto Reti

La Regione ha inoltre promosso, con il partenariato di tutte le Province Piemontesi, un progetto sperimentale presentato alla commissione europea sull'analisi del funzionamento delle reti che intervengono in azioni complesse che interessano persone disabili. Questo progetto è stato approvato e finanziato con risorse FSE nel quadro di una iniziativa comunitaria (ART.6 FSE) che concerne azioni innovative.

Questo "Progetto Reti : sostegno alle reti di operatori e di servizi coinvolti in iniziative integrate rivolte a persone e imprese in programmi di politiche attive del lavoro" è attualmente in via di realizzazione e se ne prevede la conclusione entro il 2004.

CONVEGNO

Nelle giornate dell'8 e 9 ottobre 2004, in una logica di continuità e di sviluppo con le problematiche affrontate nel corso dell'"Anno europeo della disabilità", la Regione Piemonte ha promosso ed organizzato a Torino il Convegno Nazionale delle Regioni "L'altra abilità" con l'obiettivo di fare il punto sulle politiche territoriali di sostegno all'inclusione sociale e lavorativa dei lavoratori diversamente abili e sulla loro integrazione.

Tale convegno è organizzato con la partecipazione attiva del governo e delle sue agenzie tecniche, e si prefigge di contribuire al confronto tra i diversi attori delle politiche, stimolare l'integrazione delle politiche (in particolare lavoro, formazione e servizi sociali) e dei diversi livelli di governo nella realizzazione di programmi unitari rivolti al target della popolazione disabile.

Relazione al Parlamento - Legge 12.3.1999,n.68, art.21.**1) Informazioni generali sull'attuazione della legge 68/99****a) situazione atti regionali di regolazione ed indirizzo****Leggi/atti amministrativi della Regione Piemonte in attuazione della L.68/99****Legge regionale n.51 del 29/8/2000**

“Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili”

DGR n. 41 – 2738 del 9 aprile 2001

“L.R. 51/2000. Criteri di indirizzo e coordinamento per la gestione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili . Criteri di riparto , a favore delle Province piemontesi , dei fondi per i servizi di assistenza tecnica e per contributi agli enti che svolgono attività a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili, contributi aggiuntivi e altre provvidenze ai sensi dell'art.14 della L.68/99”

DGR n. 49 – 3602 del 23 luglio 2001

“Criteri e modalità relativi al pagamento , alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili delle somme derivanti dai contributi versati dai datori di lavoro ai sensi della L.68/99”

DGR n . 57 – 5529 dell' 11/03/2002

“Stipula del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale INAIL per il Piemonte per l'integrazione delle iniziative INAIL ex art. 24 del D.lgs n. 38/2000 nell'ambito della pianificazione degli interventi di competenza degli enti territoriali ai sensi della L.68/99”

DGR n . 58 – 5530 del 11/03/2002

“Stipula della convenzione tra la regione Piemonte e la Direzione INAIL del Piemonte per l'individuazione delle modalità di rimborso dei benefici concessi ai datori di lavoro aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi di cui all'art.13 della Legge n.68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)”

DGR n . 59 – 5531 del 11/03/2002

“Stipula del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Direzione INPS del Piemonte per l'individuazione delle modalità di rimborso dei benefici concessi ai datori di lavoro aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi di cui all'art.13 della legge n. 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)”

DGR n. 56-5967 del 7/5/2002

“Legge 12/02/1999 n.68 – Modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria per il collocamento obbligatorio dei disabili”

DGR n. 31-6461 del 1 luglio 2002 "Criteri di riparto tra le province della quota regionale del Fondo nazionale di cui alla L.68/99. Accantonamento delle relative risorse a favore della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro. Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art.13 L.68/99"

DGR n. 54-7604 del 4 novembre 2002

"L.R.51/2000:Criteri di riparto a favore delle Province Piemontesi del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili e previsione della predisposizione dei relativi piani provinciali per l'accesso ai finanziamenti"

DGR n. 60-7668 dell'11 novembre 2002

"Criteri di riparto tra le province della quota regionale del Fondo nazionale 2002 di cui alla L.68/99. Assegnazione mediante accantonamento delle relative risorse in favore della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per un ammontare di € 2.793.796,96 sul cap.11122 del bilancio 2002 . Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art.13 L.68/99"

DGR n. 43-7721 del 18 novembre 2002

"Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art.13 della L.68/99 anno 2001. Fiscalizzazione degli oneri assistenziali di competenza dell'Inail . revisione delle modalità di finanziamento"

DGR n.71-7748 del 18 novembre 2002

"LR 41/98 - POR 2000/2006 FSE Ob.3 -Misura B1 Linea 4). Assegnazione mediante accantonamento di € 774.685,35 sui cap. . n. 11340, 11358 e 11357 del bilancio di previsione 2002 e pluriennale 2002/2004 a favore della Direzione 15 Form.Prof.le-Lav. e prenotazione di € 774.685,35 sui cap n. 11340, 11358 e 11357 del bilancio previsionale 2003 a favore della medesima direzione. Criteri di riparto delle risorse alle Province"

Sono state approvate varie Deliberazioni della Giunta Regionale sui criteri di riparto del FN e di trasferimento delle risorse alle province ed agli istituti INPS e INAIL.

Si sta predisponendo l'atto di indirizzo regionale relativo alle convenzioni ex art.11 L.68/99.

b) strumenti operativi a supporto dell'azione di inserimento lavorativo

Con apposita Commissione Interassessorile Regionale (Sanità ,Lavoro, Politiche Sociali) integrata da rappresentanti delle Province , la Regione Piemonte ha predisposto un atto d'indirizzo interassessorile avente per oggetto la definizione delle modalità di raccordo ed armonizzazione tra i servizi del territorio dalla cui azione integrata scaturisce l'esito dell'inserimento lavorativo dei disabili.

Tale atto ha ricevuto il parere favorevole del Comitato al Lavoro e della Commissione Tripartita nel maggio 2003 e sta per essere approvato dalla Giunta Regionale.

La Commissione Interassessorile sta inoltre ultimando, sulla stregua di quanto previsto dal DPCM 13 gennaio 2000 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68." la definizione di modelli

di Diagnosi Funzionale, Relazione Conclusiva e Profilo Socio Lavorativo da adottare a livello regionale.

Tutti i modelli sono stati realizzati con il supporto attivo dei servizi socio-assistenziali e sanitari competenti in materia e recepiscono quindi le migliori pratiche operative che si sono venute evidenziando negli ultimi anni nel campo dell'inserimento lavorativo dei disabili.

L'intento principale è stato quello di definire strumenti scientificamente corretti ,ma che siano anche concretamente fruibili da tutti gli operatori coinvolti nella realizzazione dei progetti di inserimento lavorativo dei disabili.

Il Settore Politiche Attive del Lavoro dell'Assessorato al Lavoro, di concerto con le Province piemontesi, perdurando lo stato di difficoltà relativo all'adeguatezza dei software messi a disposizione dal Ministero del Lavoro, sta inoltre valutando l'acquisizione di un software specifico per la gestione di tutti gli aspetti procedurali legati alla gestione della L.68/99 e a supporto della realizzazione del matching dei disabili.

Detto software consentirebbe , tra l'altro ,di poter finalmente dare piena operatività alla DGR n. 56-5967 del 7/5/2002 relativa alla creazione della graduatorie prevista dall'art.8L.68/99.

- c) operatività delle commissioni di accertamento delle disabilità. Profili di criticità. Numero di accertamenti effettuati.

<i>Commissione Provinciale</i>	<i>Numero visite effettuate</i>
<i>Torino</i>	<i>76</i>
<i>Vercelli</i>	<i>27</i>
<i>Biella</i>	<i>209</i>
<i>Novara</i>	<i>135</i>
<i>Verbania</i>	<i>145</i>
<i>Cuneo</i>	<i>897</i>
<i>Asti</i>	<i>162</i>
<i>Alessandria</i>	<i>920</i>
TOTALE REGIONE PIEMONTE ANNO 2002	2571

- d) totale numero di iscritti negli elenchi a livello regionale distinti per sesso , con separata evidenza tra soggetti disabili e soggetti di cui all'art.18

	Iscritti al 31/10/2002
Maschi	9948
Femmine	10922
Totale	20870

Non sono disponibili i dati relativi agli iscritti di cui all'art.18

e) numero avviamenti effettuati

	Assunti
Maschi	1370
Femmine	870
Totale	2240

f) convenzioni (art. 11): numero , qualità ,durata nel tempo, natura delle iniziative formative, distinguendo tra convenzioni ammesse agli incentivi del Fondo disabili e convenzioni non finanziate

Regione Piemonte	N° convenzioni stipulate tra il 31/10/2001 e il 31/10/2002	Con richiesta finanziamento	Senza finanziamento (privati)	Senza finanziamento (enti pubblici)
totale	1643	1249	345	37

g) convenzioni (art.12)

Nessuna ; ad oggi la Regione Piemonte non ha dato indicazioni per l'attuazione dell'art.12 .

h) numero e qualità dei progetti ammessi agli incentivi e numero lavoratori interessati

Assunzioni in convenzione	1234
Assunzioni in convenzione con fiscalizzazioni	413
Assunzioni in convenzione senza fiscalizzazioni	821
Assunzioni in convenzione con fiscalizzazioni	413
Relative a disabili intellettivi o psichiatrici (fiscalizzazione del 100%)	179
Relative a disabili con una % di invalidità > 79% (fiscalizzazione del 100%)	111
Relative a disabili con una % di invalidità tra il 67 e 79% (fiscalizzazione del 50%)	123

i) iniziative finanziate con risorse del FSE

Numerosi progetti Equal sviluppati da PS geografiche piemontesi hanno tra i loro beneficiari finali disabili sia fisici , che sensoriali , intellettivi e psichiatrici.

Con la DGR 20-3574 del luglio 2001 la Regione Piemonte ha deliberato l'avvio delle attività relative alla linee 2 (incontro tra domanda e offerta di lavoro) della Misura B1 del Complemento di Programmazione POR FSE Ob.3 .Tali azioni comprendono anche quelle per disabili "occupabili" e "non occupabili" , prevedendo percorsi differenziati tra disabili fisici e sensoriali e disabili intellettivi e psichiatrici.

2) Attività di gestione**a) stato di aggiornamento delle graduatorie**

A seguito dell'approvazione della DGR n. 56-5967 del 7/5/2002 "Legge 12/02/1999 n.68 - Modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria per il collocamento obbligatorio dei disabili" la definizione delle graduatorie doveva avvenire a partire dal gennaio 2003, ma non è ancora disponibile il software che consenta la loro realizzazione.

b) volume delle esenzioni dagli obblighi (esoneri parziali, compensazioni intraregionali)

Con la DGR n. 49 - 3602 del 23 luglio 2001 la Regione ha definito i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili delle somme derivanti dai contributi versati dai datori di lavoro ai sensi della L.68/99"

L'ufficio competente della Ragioneria Regionale ha comunicato che al **31/5/2003** l'ammontare degli esoneri e delle sanzioni riferito al periodo 2000/3 (fino al 31/5/2003) era di € 7.086.266,82

Il numero di esenzioni parziali autorizzate nel periodo 31/10/2001 - 31/10/2002 è stato il seguente

esoneri	Durata 3 mesi	Durata 6 mesi	Durata 9 mesi	Durata 12 mesi	Durata oltre 12 mesi
richiesti	4	11	11	104	62
nuove concessioni	2	8	10	38	26
proroghe	1	3	1	66	36
totali concessi	3	11	11	98	57

Il numero di compensazioni intraregionali autorizzate nel periodo 31/10/2001 - 31/10/2002 è stato il seguente

Compensazioni	Su base provinciale	Su base subregionale	Su base nazionale	Totale
Totali compensazioni ditte private	24	533	805	1362
Totali compensazioni EE.PP.	0	0	5	5

Leggi/atti amministrativi della Regione Piemonte in attuazione della L.68/99 (alla data del 31 Marzo 2004)

Legge regionale n.51 del 29/8/2000

“Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili”

DGR n. 41 – 2738 del 9 aprile 2001

“L.R. 51/2000. Criteri di indirizzo e coordinamento per la gestione del Fondo regionale per l’occupazione dei disabili . Criteri di riparto , a favore delle Province piemontesi , dei fondi per i servizi di assistenza tecnica e per contributi agli enti che svolgono attività a sostegno dell’inserimento lavorativo dei disabili, contributi aggiuntivi e altre provvidenze ai sensi dell’art.14 della L.68/99”

DGR n. 49 – 3602 del 23 luglio 2001

“Criteri e modalità relativi al pagamento , alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l’occupazione dei disabili delle somme derivanti dai contributi versati dai datori di lavoro ai sensi della L.68/99”

DGR n . 57 – 5529 dell’ 11/03/2002

“Stipula del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale INAIL per il Piemonte per l’integrazione delle iniziative INAIL ex art. 24 del D.lgs n. 38/2000 nell’ambito della pianificazione degli interventi di competenza degli enti territoriali ai sensi della L.68/99”

DGR n . 58 – 5530 del 11/03/2002

“Stipula della convenzione tra la regione Piemonte e la Direzione INAIL del Piemonte per l’individuazione delle modalità di rimborso dei benefici concessi ai datori di lavoro aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi di cui all’art.13 della Legge n.68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)”

DGR n . 59 – 5531 del 11/03/2002

“Stipula del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e la Direzione INPS del Piemonte per l’individuazione delle modalità di rimborso dei benefici concessi ai datori di lavoro aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi di cui all’art.13 della legge n. 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)”

DGR n. 56-5967 del 7/5/2002

“Legge 12/02/1999 n.68 – Modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria per il collocamento obbligatorio dei disabili”

DGR n. 31-6461 del 1 luglio 2002

“Criteri di riparto tra le province della quota regionale del Fondo nazionale di cui alla L.68/99. Accantonamento delle relative risorse a favore della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro. Durata delle agevolazioni concedibili. Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all’art.13 L.68/99”

DGR n. 54-7604 del 4 novembre 2002

“L.R.51/2000:Criteri di riparto a favore delle Province Piemontesi del Fondo regionale per l’occupazione dei disabili e previsione della predisposizione dei relativi piani provinciali per l’accesso ai finanziamenti”